

“Tutta mia la città!”, incontro pubblico con la Ciclofficina

Pubblicato: Lunedì 17 Febbraio 2020



Giovedì 20 febbraio, in auditorium, l'architetto Valerio Montieri parlerà delle due ruote in termini di tutela ambientale, sicurezza stradale, qualità della vita, benessere e risanamento del territorio. Il progetto, che nasce dal Bilancio Partecipativo, è organizzato da amministrazione comunale, Azienda So.LE in collaborazione con FIAB e dai volontari del servizio Pedibus

Sarà Valerio Montieri, architetto che da anni si occupa di progetti che coniugano la mobilità ciclistica, il risanamento ambientale e la riqualificazione paesaggistica, il relatore di “Tutta mia la città!”, incontro pubblico in programma giovedì 20 febbraio alle 21 nell'auditorium comunale organizzato da Ciclofficina, amministrazione comunale, Azienda So.LE in collaborazione con Federazione italiana ambiente e bicicletta (FIAB) e dai volontari del servizio Pedibus. L'uso della bicicletta sarà affrontato per la sua valenza negli ambiti della mobilità urbana, della tutela dell'ambiente, della sicurezza stradale, della qualità della vita e benessere e del risanamento del territorio.

«Questo progetto prosegue nel solco che abbiamo intrapreso mesi fa con la cantierizzazione di una rete armonica di piste ciclabili e con la presentazione della mozione sull'emergenza climatica che sostiene una cultura della mobilità dolce e sostenibile –dichiara l'assessore ai Servizi sociali Enrico Rudoni. E il fatto che sia stato presentato dai cittadini, ci infonde ancora più fiducia sul fatto che abbiamo intrapreso la direzione corretta».

La Ciclofficina di Rescaldina è nata da qualche mese in seno a Integration_Machine (il progetto per la riqualificazione delle periferie la cui realizzazione è stata affidata dall'amministrazione comunale ad

Azienda So.LE) ed è un'iniziativa interna al Laboratorio Il Ricircolo, aperto nell'ottobre 2018 negli spazi di via Repetti.

L'anima della Ciclofficina è rappresentata da un gruppo di appassionati della bici presente nel laboratorio ogni sabato mattina che si mette a disposizione per lavori di manutenzione e riparazioni. «La Ciclofficina non è un negozio di cicli –sottolinea Davide Colombo, referente di Integration_Machine per azienda So.LE–, ma è molto di più. È uno spazio in cui condividere la passione per la bici; trovare un amico che ti dà una mano per la tua riparazione; avere a disposizione gli strumenti per lavorare in autonomia. È anche possibile portare quella bicicletta che è ferma in cantina da anni e che nessuno usa più. Nella Ciclofficina la rimetteranno in vita per regalarla a qualcuno che voglia farla tornare a circolare».

Il RiCircolo si presenta come laboratorio di cultura materiale finalizzato alla conversione ecologica. La sua missione è quella di condividere e diffondere pratiche locali di tutela e rigenerazione dell'ambiente e delle relazioni. Ciclofficina e il laboratorio di rigenerazione PC sono le prime due iniziative del RiCircolo, cui altre seguiranno.

La serata del 20 febbraio è il primo momento di un fitto programma di incontri e appuntamenti sulla mobilità e l'uso della bicicletta che si svilupperà nei mesi di marzo e aprile. Il 12 marzo ci sarà una serata con Paola Gianotti; ciclista, atleta, promotrice di importanti iniziative sulla mobilità e sulla sicurezza stradale. Il 19 aprile si svolgerà a Rescaldina la terza edizione del PicPediBus; una camminata ecologica con destinazione il Bosco della Pace. Sempre in primavera la Ciclofficina organizzerà tre serate di laboratorio sulla manutenzione e la riparazione della bicicletta.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it